

DIALOGHI SULL'UOMO**Toni Servillo e Marco Paolini mattatori a Pistoia**

PISTOIA

Festeggiano, da oggi a domenica, l'ottava edizione i "Dialoghi sull'uomo", festival di antropologia del contemporaneo ideato e diretto da Giulia Cogoli. I dialoghi pistoiesi stavolta puntano su un tema molto sensibile e attualissimo: "La cultura ci rende umani. Movimenti, diversità e scambi".

Una fitta rete di appuntamenti (quasi tutti gratuiti, quasi tutti già esauriti), una gragnuola di incontri, conferenze, spettacoli, laboratori, letture, proiezioni, performance, mostre. Un itinerario senza soluzione di continuità, dove

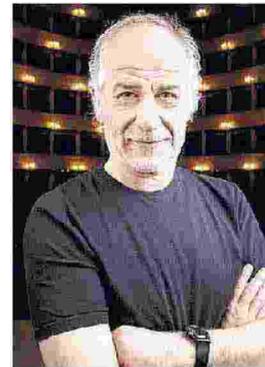
spiccano a fare da apripista, le foto di Gianni Berengo Gardin esposte nel Palazzo comunale, 60 scatti in bianco e nero realizzati tra il 1957 e il 2009, molti dei quali inediti, che raccontano un'Italia in festa, attraverso le sue tradizioni, i suoi riti, la sua cultura più autentica: un mondo affascinante popolato di bambini, di zingari, di signore agghindate e di danzatori di ogni età. Poi, ad aprire ufficialmente il festival, sarà la lectio di Salvatore Settis, "Cieli d'Europa. Cultura, creatività, uguaglianza", in programma oggi alle 17,30 nella tensostruttura montata in piazza Duomo, l'ingresso è libero fino a esauri-

mento dei posti, mentre sono esauriti sia l'incontro delle 19 al teatro Bolognini con il fisico del Cern Guido Tonelli che il concerto delle 21 al Manzoni dove l'Orchestra Leonore, sotto la direzione di Daniele Giorgi, eseguirà la Nona Sinfonia di Beethoven. A chiudere la giornata inaugurale sarà, sempre in piazza Duomo, l'intervento di Claudio Magris che si pone la domanda: "Chi è maestro?".

Non possiamo non segnalare (per il calendario rimandiamo a www.dialoghisulluomo.it) la presenza di due mattatori della nostra scena: Toni Servillo e Marco Paolini. Domani alle 21 al Manzoni Servil-



Marco Paolini



Toni Servillo

lo sarà protagonista di un tributo a Primo Levi, a trent'anni dalla morte, attingendo a "Se questo è un uomo", "Il sistema periodico", "Il canto di Ulisse". Domenica alle 18 in piazza Duomo Paolini affronterà,

da narratore, il mondo di Internet: «Non sono un utente dei social, ma tutto questo mi riguarda e mi interessa. So che la mia vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie», dice Paolini. (g.r.)

